

CORTE D'APPELLO DELL'AQUILA

SEZIONE CIVILE

IL PRESIDENTE

visto il ruolo dell'udienza civile a cognizione ordinaria del 10\5\2017;

rilevato che i ruoli dell'udienza risultano composti da un esorbitante numero di cause fissate per la precisazione delle conclusioni, la gran parte delle quali è destinata ad essere differita ad altra udienza;

ritenuto che, al fine di evitare che le parti interessate alle predette cause compaiano inutilmente, appare opportuno che i rinvii siano sin d'ora disposti;

DISPONE

che saranno regolarmente trattati i procedimenti in materia di protezione internazionale, i reclami contro le sentenze di fallimento, le cause di "vecchio rito", quelle fissate per la prima udienza o per la trattazione, quelle per le quali è fissato il conferimento dell'incarico al c.t.u., quelle rinviate ai sensi degli artt. 181, 281 sexies, 309, 348 e 348 bis c.p.c., quelle fissate per la discussione orale, e quelle a vario titolo urgenti (n. 1362\2014, 60\2015, ruolo Fabrizio; 728\2015, 1065\2015 ruolo Filocamo).

La causa n. 2128\2015, di cui è relatore il Cons. Ciofani, e la causa n. 976\2010, di cui è relatore il Giudice Monaco, sono rinviate, rispettivamente, al 13\6\2017 ed al 24\5\2017, per l'assenza dei relatori.

Le cause fissate per la precisazione delle conclusioni saranno trattate se iscritte prima del 31\12\2011, con un numero di ruolo generale inferiore al 1100\2011; le altre cause iscritte nel 2011 sono rinviate al 14\6\2017; le cause iscritte nel 2012 sono rinviate al 12\7\2017; le cause iscritte nel 2013 sono rinviate al 9\5\2018; le restanti cause al 13\3\2019.

L'Aquila, 26\4\2017.

IL PRESIDENTE

Giuseppe Iannaccone

